

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **241**

OGGETTO: **P.3023 NUOVA TORRE PILOTI - COSTITUZIONE CCT**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica

dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 931 del 22 settembre 2023 con il quale, nell'attuale fase di gestione commissariale e fino ad altra diversa disposizione del Commissario straordinario dell'Ente, sono stati attribuiti funzioni ed incarichi a Dirigenti dell'Ente;

VISTO il decreto n. 932 del 22 settembre 2023, con il quale si confermano le deleghe già in essere alla predetta data;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2024 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 62/6/2023 nella seduta del 31.10.2023, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 17-12-2023_0055112_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0038199.15-12-2023);

VISTO il decreto n. 1442 del 31/12/2023 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete

nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”;

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la “Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell’art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018” e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021, del 15 settembre 2022 e del 16 novembre 2023, con cui è stato – rispettivamente e con ciascun decreto – prorogato l’incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l’art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *“Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l’affidamento e la ricostruzione dell’infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea”*;

VISTO, altresì, l’articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *“Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l’applicazione delle deroghe di cui all’articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti”*;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova”* (di seguito “Programma Straordinario”) proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del citato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*;

2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e

finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15/10/2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/02/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18/10/2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto"*;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta

ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, D.L. 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del D.L. 109/2018 prevedendo che *“la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024”*;

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro” costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;

- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto n. 801 del 01/08/2023 con cui l'incarico di responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario del Dott. Pasquale Umberto Benezzi è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

VISTO l'articolo 1, comma 1 del DL n. 109/2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a) del DL n. 104/2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9/10/2023 n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

RILEVATO che nel Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è incluso il Progetto contraddistinto come P. 3023 “Nuova Torre Piloti nel bacino portuale di Genova”;

RICHIAMATO il decreto n. 1051/2023, con cui l'Ing. Fabrizio Mansueto è stato nominato RUP dell'appalto, in sostituzione dell'Ing. Francesca Pino già nominata RUP dell'opera con decreto n. 353 del 30/03/2021;

VISTO il decreto n. 1219 del 13/11/2020 con cui, tra l'altro:

(i) è stato approvato il Q.E. dell'opera n. 3023, per un importo complessivo di euro 19.500.000,00.- di cui euro 17.968.016,11.- per lavori e progettazione (definitiva ed esecutiva) ed euro 1.531.983,89 quali somme a disposizione;

(ii) è stata effettuata una prenotazione di impegno di spesa pari a euro 19.339.329,79 a carico del capitolo U.5110;

RICHIAMATO il decreto n. 1287 del 01/12/2020 con cui è stato approvato il PFTE del progetto n. 3023, verificato da Rina Check s.r.l., prot. n. 31934 del 30/11/2020 e validato dal RUP in data 30/11/2020 con prot. n. 31945 di pari data e indetta una procedura negoziata ex art. 63, co. 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'appalto integrato comprendente il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori di cui al citato P. 3023;

VISTO il decreto n. 1483 del 29/12/2020 con cui il suddetto appalto integrato è stato aggiudicato all'operatore economico RTI Cimolai S.p.A. (C.F./P.IVA 01507200937) per un importo di euro 14.152.658,44, oneri della sicurezza inclusi;

VISTO il contratto stipulato in data 12/05/2021, n. 49586 di Repertorio e n. 26234 di Raccolta, presso il Dott. Beniamino Griffò, Notaio in Genova ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Genova e Chiavari tra questa Autorità di Sistema Portuale ed il soggetto contraente RTI Cimolai S.p.A. per l'importo contrattuale complessivo di euro 14.152.658,44.-, di cui euro 13.093.429,72 per lavori (comprensivi di euro 797.189,52 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed euro 1.059.228,72 per la progettazione definitiva ed esecutiva;

RICHIAMATO il decreto n. 306 del 31/03/2021 con cui, a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona, è stato approvato l'intervento P.3023;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 648 del 13/07/2022 con cui, tra l'altro, si è disposto:

1) di approvare il progetto definitivo P.3023, verificato e validato ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016;

2) di approvare, per le ragioni meglio dettagliate nel decreto stesso, la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore del RTI Cimolai S.p.A. (C.F./ P. IVA mandataria: 01507200937) pari ad euro 4.094.481,45 - non imponibile IVA - oltre oneri previdenziali, corrispondente al 28,93% dell'originario importo contrattuale e di

approvare altresì la variazione in aumento del tempo di esecuzione dei lavori pari a 750 giorni;

3) di approvare la rideterminazione del quadro economico di cui al progetto P. 3023, che ammonta a euro € 18.247.139,89 per lavori e € 1.252.860,11 per somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 1436 del 31/12/2023, con cui è stato decretato di:

(i) di impegnare l'importo di euro 30.000,00 necessario a dare copertura alla previsione di spesa formulata dal RUP, di cui al decreto 1078/2023, per attività da rendere fino al 31.12.2023, a valere sul quadro economico dell'intervento e, nello specifico, per euro 24.590,16 sulla voce C08 ed euro 5.409,84 sulla voce C12 che presentano la necessaria capienza;

(ii) di procedere all'accertamento dell'importo di euro 112.495,60 a valere sul capitolo E.2514.0950005.98;

(iii) di autorizzare l'impegno di euro 112.495,60, afferenti all'istanza di accesso al fondo ex art. 26, comma 4, lett. b) D.L. n. 50/2022, a valere sul capitolo U.5110.0910005.98 dell'esercizio finanziario in corso allocando l'importo sulle somme a disposizione del progetto e nello specifico alla voce C04;

(iv) di approvare il Quadro Economico del progetto n. 3023, per un importo totale di euro 19.942.061,31 di cui euro 18.247.139,89 per lavori ed euro 1.694.921,42 quali somme a disposizione come specificato nel Quadro Economico allegato al decreto medesimo;

(v) di impegnare l'importo di euro 970.000,00 a carico del capitolo U.5110.0910005.98 dell'esercizio finanziario in corso rimandando a successivo atto l'implementazione del Quadro Economico dell'opera in relazione alle variazioni contrattuali in corso di definizione;

(vi) di disporre che gli uffici e il RUP, per quanto di competenza, procedano con gli ulteriori adempimenti anche ai fini della liquidazione degli importi in parola;

RICHIAMATO in ultimo il decreto 1444 del 31.12.2023 con il quale si è provveduto ad accertare e ad impegnare sul quadro economico dell'opera P.3023 la somma di euro 294.720,79, quali risorse riconosciute dal MIT afferenti all'istanza di accesso al fondo "caro materiali" presentata da AdSP e relativa al terzo trimestre 2023, rinviando la revisione del Quadro Economico alla prima occasione utile;

VISTO l'art. 6, comma 1 DL 76/2020, ai sensi del quale: *"Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle*

dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso”;

VISTI altresì gli art. 215 e 224 D. Lgs. 36/2023, avente ad oggetto “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e **RICHIAMATO** l'art. 1, co. 1 dell'allegato V.2 al D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera;

RICHIAMATO il decreto n. 243 del 18/03/2021, con il quale è stato deliberato di procedere, tramite avviso pubblico, alla costituzione di un elenco di componenti e presidenti dei collegi consultivi tecnici per le nomine di competenza di ADSP;

RICHIAMATO l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di componenti e presidenti dei collegi pubblici dei collegi consultivi tecnici, pubblicato sul portale e-procurement dell'Ente in data 22/03/2021 e tutt'ora aperto per la presentazione di candidature;

RICHIAMATO il decreto n. 12 del 17/01/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, recante “*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico*” nelle parti ancora vigenti nelle more dell'adozione delle Linee Guida previste dall'art. 1, comma 3, all. V.2 al D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO che, in ragione della tipologia e dell'opera, non sussistendo particolari ragioni di complessità, il collegio consultivo tecnico debba essere composto da tre membri, di cui due membri con competenze giuridiche individuati dalle parti ed il Presidente con competenze tecniche, così garantendo la multidisciplinarietà del Collegio;

VALUTATO il *curriculum vitae* dell'Avv. Gerolamo Taccogna, iscritto all'albo dell'ente previa domanda prot. 10159 del 28/03/2022, considerata l'ampia e comprovata esperienza nel settore connesso all'affidamento e alla realizzazione di opere pubbliche e private, in ragione degli incarichi ricoperti e delle funzioni svolte, avendo acquisito apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in materia di inconfiribilità, incompatibilità ed assenza di conflitti di interesse (prot. 57018 del 28/12/2023);

RILEVATO che l'RTI Appaltatore ha individuato il membro di propria competenza nella persona dell'Avv. Ugo Altomare, trasmettendo i relativi *curriculum vitae* e la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (prot. 39457/2023);

DATO ATTO che di comune accordo tra le Parti ed i nominandi membri del Collegio come sopra individuati, sarà individuato il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto nell'ambito dei soggetti con competenze tecniche;

RICHIAMATO il punto 2.5 delle sopra richiamate Linee Guida, che individua le cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico di membro di Collegio Consultivo Tecnico;

VISTO l'art. 224, comma 1, D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale *“le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice”*;

DATO ATTO che l'art. 1, terzo comma, dell'all. V.2 *“Modalità di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico”* al D. Lgs. 36/2023 summenzionato, ha previsto l'adozione di Linee Guida, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti previo parere del CSLPP, per definire i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta ed i parametri per la determinazione dei compensi del Collegio che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, precisando che nelle more, continuano ad applicarsi le Linee Guida adottate con decreto MIMS 17.01.2022;

VISTE le succitate Linee Guida ex decreto MIMS 17.01.2022 ai sensi delle quali, nelle more dell'adozione delle nuove Linee Guida previste dall'art. 1 All. V.2 D. Lgs. 36/2023:

(i) il compenso per ciascun componente del CCT è costituito: a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alle prestazioni di collaudo tecnico-amministrativo, ridotto del 60%. Per la parte eccedente il valore di 100.000.000 di lavori si applica la riduzione dell'80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT;

(ii) il compenso complessivamente riconosciuto al CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1., lettera a) delle succitate Linee Guida;

CONSIDERATO, ulteriormente, che l'art. 1, comma 5, dell'all. V.2 al D. Lgs. 36/2023 ha previsto che, fermo restando il diritto dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso

non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e che il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa;

ULTERIORMENTE RICHIAMATO il punto 7.2.2 delle succitate Linee Guida, secondo cui *“Fermo quanto previsto al punto 7.1.1 il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a), stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori”*;

CONSIDERATO che l'art. 6 DL 76/2020 al comma 7-bis ha previsto che, in ogni caso, i compensi dei componenti del Collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio, in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: 1) l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro; e che i compensi ai sensi del comma 7 del predetto articolo erano determinati sulla base delle tariffe richiamate dall'art. 9 del DL 24/01/2012, n. 1, conv. con modificazioni dalla Legge 24/03/2012, n. 27, aumentate sino ad un quarto e di quanto previsto dalle Linee Guida di cui al comma 8-ter del medesimo articolo, successivamente adottate con il sopra visto decreto MIMS 17/01/2022 ed il cui contenuto, per sommi capi e per quanto concerne la determinazione dei parametri per la quantificazione del compenso dei Collegi Consultivi Tecnici, è stata sopra sinteticamente richiamata;

ATTESO che, ai sensi del punto 7.4.1 delle sopra citate Linee Guida del MIMS, ai suddetti importi sono applicate le aliquote di cui all'art. 5 del DM Giustizia 17 giugno 2016 per il calcolo delle spese forfettarie;

RILEVATO altresì che la corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri;

CONSIDERATO, pertanto, che il compenso massimo calcolato ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, DL 76/2020, che potrà essere riconosciuto dalle Parti quale compenso del Collegio Consultivo Tecnico composto da tre membri, comprensivo di spese forfettarie, ammonta ad euro 46.878,65, oltre accessori in quanto dovuti, di cui euro 23.439,32 a carico dell'Autorità, oltre accessori che si stimano, fatta salva successiva migliore determinazione, in oneri previdenziali al 4% (pari ad euro 937,57) ed IVA al 22% (pari ad euro 5.362,92);

DATO ATTO CHE gli oneri di cui sopra, pari a complessivi 29.739,8, trovano copertura finanziaria sulle risorse impegnate sul capitolo U.5110 a favore della P.3023 con il sovra

citato decreto n. 1463/2023, con riserva di ricondurre tale importo alla voce C04 "Imprevisti" per euro 23.439,32 e C12 "Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" per euro 6.300,49 alla prima rideterminazione utile del Quadro Economico;

SU PROPOSTA del RUP nonché Dirigente dello Staff Programma Straordinario che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. di costituire il collegio consultivo tecnico per il Progetto P.3023 composto da tre membri, di cui due con profilo giuridico nominati dalle parti, uno ciascuno, ed uno con competenze tecniche e funzioni di presidente, scelto d'intesa dagli altri due membri, garantendo così la multidisciplinarietà nella composizione del collegio;
2. di nominare l'Avv. Gerolamo Taccogna, quale componente del collegio consultivo tecnico nominato dall'Autorità in ragione della comprovata esperienza adeguata alla natura dell'opera;
3. di prendere atto della nomina, a cura del RTI Appaltatore dell'Avv. Ugo Altomare, quale componente del collegio consultivo tecnico in ragione della sua competenza;
4. di dare atto che la spesa massima presunta per la quota di compensi per parte fissa a carico dell'Autorità riconoscibile a favore del Collegio Consultivo Tecnico pari ad un totale complessivo di euro 29.739,81 trova copertura finanziaria a valere sulle somme impegnate a carico del capitolo U.5110.0910005.98 con il decreto n. 1463 del 31/12/2023, con riserva di ricondurre tale importo alla voce C04 per euro 23.439,32 e C12 per euro 6.300,49 alla prima rideterminazione utile del Quadro Economico;
5. di procedere alla pubblicazione del presente Decreto e degli atti conseguenti sul sito di Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **15/03/2024**

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente

Ing. Marco Vaccari



UGO ALTOMARE

● ESPERIENZA LAVORATIVA

2016 – ATTUALE Roma, Italia

PARTNER - RESPONSABILE DIPARTIMENTO CIVILE STUDIO LEGALE ASSOCIATO PISELLI & PARTNERS - INNOVATIVE PUBLIC PROCUREMENT LAW FIRM

Attività giudiziale e stragiudiziale in diritto civile con specializzazione nei settori della contrattualistica pubblica.

Assistenza e consulenza ai Comuni, supporto al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del contratto di appalto

2004 – 2015 Roma, Italia

AVVOCATO STUDIO LEGALE ASSOCIATO CANCRINI – PISELLI

Attività giudiziale ed extragiudiziale in materia di contrattualistica pubblica

Assistenza e consulenza ai Comuni, supporto al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del contratto di appalto

04/2014 – 12/2017 Roma, Italia

CONSULENTE LEGALE ISMEA

Programma Assistenza Tecnica all'Osservatorio delle Politiche Strutturali

Attività di supporto nell'ambito del PSR con particolare attenzione alla tematica relativa all'attuazione del Regolamento 1305/2013 per quanto riguarda la Consulenza Aziendale.

L'attività è consistita nella partecipazione ad incontri anche con le Regioni interessate dalla misura, nonché predisposizione di relazioni e di pareri aventi ad oggetto i profili giuridici relativi alla Consulenza Aziendale e, con particolare attenzione, alla applicazione delle procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti) alle procedure di selezione per individuare l'organismo di consulenza

COLLABORATORE PROFESSIONALE STUDIO LEGALE ASSOCIATO GAROFALO-VIGILANTE-CAPUTO

Problematiche di carattere civilistico e giuslavoristico/sindacale in ambito giudiziale e stragiudiziale

● ISTRUZIONE E FORMAZIONE

28/06/2001 BARI, Italia

LAUREA IN GIURISPRUDENZA

● COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: **ITALIANO**

Altre lingue:

	COMPRESIONE		ESPRESSIONE ORALE		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Produzione orale	Interazione orale	
INGLESE	B1	B1	B1	B1	B1

● ULTERIORI INFORMAZIONI

CONFERENZE E SEMINARI

Numerose docenze in materia di contrattualistica pubblica presso numerosi istituti di formazione

Docente ad incarico della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Docente presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (S.S.A.I.)

Docente per Istituti di Formazione:

IGOP

Dirextra

Formez

PPI Public Procurement Institute

12/04/2022 – Cagliari

RELATORE nel convegno "Appalti Pubblici: l'incremento dei prezzi e le linee di azione per le imprese"

Organizzato da Sviluppo Appalti

25/10/2019 – Massafra (TA)

RELATORE nel convegno D. Lgs 50 del 18 aprile 2016 – Le novità dello Sblocca Cantieri. Come cambia il Codice dei Contratti Pubblici: dalle Linee Guida al Regolamento Unico

Evento organizzato dalla Società di Costruzioni Magazzile Rocco Antonio s.r.l.

22/07/2019 – Salerno

RELATORE nella giornata di formazione dedicata allo studio delle novità introdotte dalla legge di conversione del d.l. 32/2019 (c.d. "Sblocca-cantieri")

19/07/2016 – Roma

RELATORE nel seminario "La qualificazione della stazione appaltante nel nuovo codice dei contratti"

Organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma

26/05/2016

Relatore nel convegno "Il nuovo codice degli appalti pubblici e delle concessioni" Organizzato da Confindustria Vicenza

INCARICHI PRINCIPALI

-

Assistenza legale di un'importante Società di Costruzioni in un Procedimento Arbitrale per accertamento delle eventuali responsabilità e conseguenti danni in relazione ad un appalto di ristrutturazione di un immobile di lusso sito in Roma.

COMPONENTE DI COLLEGI CONSULTIVI TECNICI

Tribunale di Roma - Assistenza e difesa in giudizio in materia di diritto civile, in favore di nota società operante nel settore delle costruzioni edili, nel contenzioso per ottenere la condanna della Stazione Appaltante, al risarcimento dei maggiori oneri e danni derivanti da inadempimento contrattuale della Committenza nell'ambito di un appalto integrato di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione di un nuovo Molo Centrale di importante aeroporto internazionale.

Corte di Appello di Roma - Assistenza e difesa in giudizio di società operante nel settore delle costruzioni edili nell'ambito dell'esecuzione di contratto d'appalto di lavori. Contenzioso instaurato per ottenere la condanna a titolo di risarcimento dei danni a causa dei maggiori oneri da inadempimento contrattuale e a fronte del ritardato collaudo dei lavori per gli interventi di ripristino del tessuto urbano e di sistemazione e riqualificazione delle aree del lungomare interessate dalla costruzione di asse di scorrimento di galleria

Tribunale di Roma - Assistenza e difesa in giudizio in materia di diritto civile, responsabilità civile. Contenzioso promosso a fronte di grave inadempimento contrattuale di Committente pubblica nell'ambito

di un contratto d'appalto relativo ai servizi di nettezza urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e rifiuti assimilati. Più nello specifico il contenzioso è stato instaurato al fine di ottenere l'accertamento dell'inadempimento contrattuale dell'Ente Comunale e conseguire il relativo risarcimento del danno

Tribunale di Roma - Assistenza e difesa in giudizio in materia di diritto civile, responsabilità civile. Per la Cliente società leader nel campo della lavorazione di condotte in ghisa sferoidale è stato instaurato un contenzioso al fine di ottenere risarcimento dei danni per mancato adempimento contrattuale.

Assistenza nell'interesse di nota società operante nel settore delle costruzioni edili, per addivenire ad una transazione a chiusura di un contenzioso instaurato presso il Tribunale di Roma per ottenere la condanna della Stazione Appaltante, al risarcimento dei maggiori oneri e danni derivanti da inadempimento contrattuale della Committenza nell'ambito di un appalto integrato di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione di una nuova area di importante aeroporto internazionale.

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

Roma , 21/09/2023



UGO ALTOMARE

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**

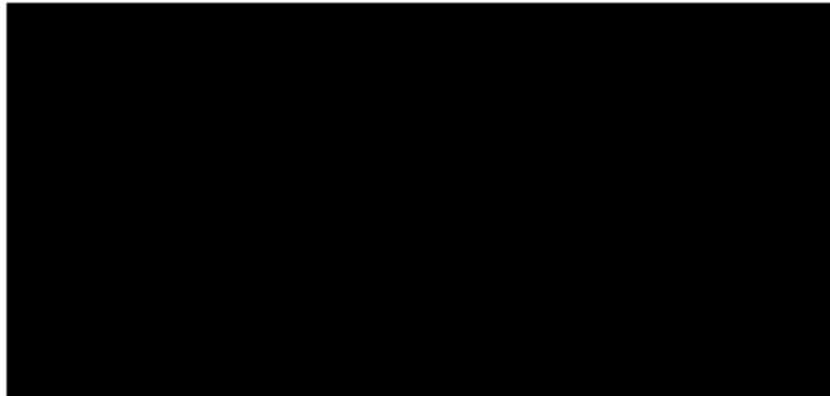


INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità
Data di nascita

GEROLAMO TACCOGNA



ESPERIENZA LAVORATIVA

- 1996-2005** Avvocato (amministrativista)
- 2005-2018** Ricercatore universitario di diritto amministrativo nell'Università di Genova, Facoltà di Giurisprudenza, oggi Dipartimento di giurisprudenza (confermato dal 2008 ed a tempo definito dalla stessa data); professore aggregato con incarico di vari corsi ufficiali (v. infra)
- 2008-2016**
- 2018-2021** Professore di II fascia (associato) di diritto amministrativo nell'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza
- 2008-2021** Avvocato (amministrativista), abilitato al patrocinio innanzi alle Magistrature superiori dal 2010
- **Settore di specializzazione** Diritto amministrativo (in special modo: appalti pubblici; servizi pubblici; società pubbliche; diritto dell'ambiente; diritto portuale/demanio; beni pubblici; responsabilità amministrativa)
 - **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA** Partecipazione a svariate commissioni per l'affidamento di pubblici appalti e concessioni demaniali;
 - partecipazione ad una commissione istituita da una ipab per la vigilanza sull'esecuzione di una concessione avente ad oggetto la realizzazione di una pluralità di residenze sanitarie protette per il "decentramento" dell'attività assistenziale;
 - partecipazione alla commissione tecnico-consultiva sulle attività contrattuali della Regione Liguria (l. r. n. 12/1999);
 - partecipazione ad una commissione presso un'Università per l'accordo bonario ex art. 31-bis l. n. 109/1994 con un'impresa appaltatrice di lavori, per la definizione di riserve di rilevante importo;
 - partecipazione ad una commissione presso l'Università degli Studi di Genova per la stesura del nuovo regolamento di attuazione della l. n. 241/1990 e del diritto di accesso, costituita in seguito alla l. n. 15/2005
 - partecipazione alla Commissione "Affari legali e rapporto con la Struttura amministrativa" in staff al Rettore dell'Università degli Studi di Genova;

*Curriculum vitae di
Gerolamo Taccogna*

-partecipazione alla Commissione per le autorizzazioni degli incarichi retribuiti assunti dai professori a tempo pieno nell'Università degli Studi di Genova;

-partecipazione, con funzioni di Presidente, alla Commissione per il Servizio ispettivo dell'Università degli Studi di Genova, ai sensi della l. n. 662/1996

**ATTIVITA' DIDATTICA E
SCIENTIFICA
UNIVERSITARIA**

1995-2005

Collaborazione volontaria all'attività dell'Istituto di diritto amministrativo dell'Università di Genova, a partire dall'a.a. 1995/96, anche quale cultore della materia di diritto amministrativo: collaborazione alle ricerche dell'Istituto, alla didattica (con numerosi seminari); agli esami. Svolgimento di numerosi incarichi didattici, a contratto, nell'Università e nella formazione professionale

1997-2005

(in particolare: corsi e/o moduli ufficiali di: diritto amministrativo, diritto pubblico, elementi di diritto nell'Università di Genova (Facoltà di Giurisprudenza e Medicina); moduli e/o lezioni in Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Genova e Scuola Forense istituita in collaborazione dall'Ordine degli Avvocati e dall'Università di Genova; corsi di introduzione al diritto italiano nell'Università di Magonza, Germania; ore di insegnamento nella Scuola superiore della pubblica amministrazione locale - Scuola interregionale Piemonte-Liguria - Sede di Genova, per la formazione dei segretari comunali; ore di insegnamento nell'Università degli Studi di Genova, per la formazione del personale; ore di insegnamento nella società costituita tra Comune di Genova, Provincia di Genova e Camera di Commercio per la formazione del personale degli enti locali)

2006-2009

Responsabile di ricerche svolte per conto terzi dal DIPU - Dipartimento di Diritto pubblico e processuale dell'Università di Genova

sui seguenti temi:

-efficienza energetica nelle pubbliche amministrazioni (Committente: Agenzia regionale per l'energia della Regione Liguria, su incarico ministeriale);

-strumenti giuridici al servizio di una politica per la gestione integrata e lo sviluppo sostenibile della costa (Committente ICOOPS - Landscape, Natural and Cultural Heritage Observatory, nell'ambito del programma comunitario di ricerca INTERREG, Beachmed-e, Misura 4.1);

2005-2018

-gestione delle entrate degli enti locali in forma esternalizzata (Committente: società privata);

-disciplina giuridica delle sanse residue dall'attività dei frantoi (Committente: Agenzia regionale per l'energia della Regione Liguria, nell'ambito di un programma comunitario).

2018-2021

Titolarità, quale professore aggregato, di corsi universitari ufficiali nell'Università di Genova (in seguito alla presa di servizio come ricercatore):

(in particolare: corsi di diritto amministrativo (Facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche); di contrattualistica pubblica (Facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche); di diritto dell'ambiente (Facoltà di Scienze MFN); di diritto della navigazione, quanto alla parte pubblicistica (Facoltà di Giurisprudenza); lezioni nella Scuola di Specializzazione per le professioni legali; lezioni nei Master universitari dell'Università di Genova sui contratti pubblici e sull'innovazione nella p.a.; lezioni nel Master universitario dell'Università di Genova per dirigenti di strutture complesse nel settore sanitario; lezioni in corsi di dottorato di ricerca in diritto amministrativo e portuale; lezioni nella formazione continua degli avvocati; lezioni nella formazione continua dei magistrati ordinari)

2015-2021

Titolarità, quale professore associato, di corsi universitari ufficiali nell'Università di Genova (in particolare: diritto amministrativo, nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e nella Scuola di specializzazione delle professioni legali, diritto dell'ambiente nel Corso di laurea triennale in Scienze ambientali)

Componente del Comitato di redazione della Rivista: Il Diritto Marittimo.

Componente del Comitato internazionale di referaggio della Rivista: P. A. Persona e amministrazione

Componente del Comitato scientifico della Scuola Forense M. de André di Genova

Relatore a convegni in materia di diritto amministrativo, di contratti pubblici, di diritto dell'ambiente, di diritto portuale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1989	maturità tedesca (allgemeine Hochschulreife), presso la Scuola germanica Genova, equipollente a maturità scientifica italiana
1989-1993	Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova
1991-1992	anno di studio estero (programma Erasmus) nella Facoltà giuridica dell'Università di Mainz (Germania)
1993	laurea in giurisprudenza con voto 110/110 e lode
1996-2000	dottorato di ricerca in diritto amministrativo nell'Università di Roma - La Sapienza (superamento dell'esame finale 30-5-2000)

PRIMA LINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

TEDESCO, INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Ottimo
Buono
Buono

FRANCESE, SPAGNOLO

Capacità di lettura
Capacità di Scrittura
Capacità di espressione orale

Discreta
Bassa
Bassa

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

2021
TACCOGNA G. (2021), Illeciti professionali degli operatori e relative dichiarazioni nelle gare d'appalto, n URBANISTICA E APPALTI - ISSN:1824-1905 vol. 6/2021

2020:

*Curriculum vitae di
Gerolamo Taccogna*

- TACCOGNA G. (2020) Disciplinare la politica per valorizzare l'amministrazione ? pp 145-191, in Persona e Amministrazione, ISSN 2610-9050, vol. 2/2020
- TACCOGNA G. (2020), L'ordinamento giuridico tedesco di fronte al virus Sars - CoV - 2, in L. Cuocolo, cur., diritti costituzionali di fronte all'emergenza Covid - 19. Una prospettiva comparata, in FEDERALISMI.IT, p. 78-123, ISSN 1826-3534
- 2019:
- TACCOGNA G. (2019), La disciplina dell'organizzazione amministrativa. Lezioni, seconda edizione, pp. 1-415, Padova - ISBN: 9788813-369187
- 2018:
- TACCOGNA G. (2018), La raccolta differenziata e le filiere dei materiali di recupero, in P. Costanzo, cur., Aspetti e problemi del ciclo e riciclo dei rifiuti, Genova 2018, pp. 168-187. ISBN: 9788894943191
- 2017:
- TACCOGNA G (2017), Le procedure di gara per l'acquisto dei farmaci biologici e biosimilari da parte del servizio sanitario nazionale. pp. 626-641. In URBANISTICA E APPALTI - ISSN:1824-1905 vol. 5/2017
- TACCOGNA G (2017), Il dissenso qualificato nelle conferenze di servizi relative ai progetti di porto turistico, DIRITTO MARITTIMO, vol. I, pp. 172-180, ISSN: 0012-348X
- TACCOGNA G (2017), L'accesso alla battigia attraverso aree in concessione demaniale marittima, DIRITTO MARITTIMO, vol. I, pp. 259-262, ISSN: 0012-348X
- TACCOGNA G (2017), Incertezze circa i confini fra demanio marittimo ed attigue aree di proprietà privata, DIRITTO MARITTIMO, vol. II, pp. 536-538, ISSN: 0012-348X.
- 2016:
- TACCOGNA G (2016), [L'aggiudicazione degli appalti pubblici nel d. lgs. n. 50 del 2016 - prime considerazioni, 14 giugno 2016, www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it), pp. 1-24
- TACCOGNA G. (2016) Il principio di precauzione nella giurisprudenza amministrativa, in P. Costanzo, cur., Organismi geneticamente modificati, Genova, 2016
- 2015
- TACCOGNA G (2015), I partenariati pubblico-pubblico orizzontali, in rapporto alla disciplina dell'aggiudicazione degli appalti, FEDERALISMI.IT, p. 1-45, ISSN:1826-3534
- TACCOGNA G. (2015), I servizi antinquinamento ed antincendio nei porti, nella prospettiva dell'autoproduzione e della libertà d'impresa, DIRITTO MARITTIMO, vol. IV, ISSN: 0012-348X
- TACCOGNA G (2015), I «diritti autonomi passeggeri» ed i corrispettivi per il servizio portuale di stazione marittima, DIRITTO MARITTIMO, vol. II, p. 343, ISSN: 0012-348X
- 2014
- TACCOGNA G (2014), La disciplina dell'organizzazione amministrativa - Lezioni, Padova, p. 1-329.
- TACCOGNA G (2014), Considerazioni in tema di ipoteca su opere portuali turistiche affidate in regime di concessione di lavori pubblici, DIRITTO MARITTIMO, vol. I, p. 606, ISSN: 0012-348X
- 2013
- TACCOGNA G (2013), I porti turistici fra demanio marittimo, servizio pubblico, opere pubbliche, organismi di diritto pubblico ed iniziative imprenditoriali private, DIRITTO MARITTIMO, vol. IV, p. 745, ISSN: 0012-348X

2012

TACCOGNA G. (2012). Spending review e società finanziarie regionali. FEDERALISMI.IT, p. 1-25, ISSN:1826-3534

TACCOGNA G. (2012). Contrasti giurisprudenziali in tema di applicazione della l. 27 novembre 2006, n. 296 a concessioni rilasciate prima della sua entrata in vigore DIRITTO MARITTIMO, vol. IV, p. 1132, ISSN: 0012-348X

2011

TACCOGNA G. (2011). Questioni in tema di gare per concessioni relative a terminal portuali: grandi compendi e partecipazione dei concessionari di terminal contigui. DIRITTO MARITTIMO, vol. III, p.915-917, ISSN: 0012-348X

2010

TACCOGNA G. (2010). Principi del diritto privato e procedimento amministrativo. IL DIRITTO DELL'ECONOMIA, vol. 2/3; p. 537-546, ISSN: 1123-3036;

TACCOGNA G. (2010). Il regime giuridico della sansa derivante dall'estrazione di olio nei frantoi, tra rifiuti, sottoprodotti e biomasse. QUADERNI REGIONALI, vol. 1; p. 31-60, ISSN: 1593-862X

TACCOGNA G. (2010). L'indennizzo nella revoca delle concessioni demaniali marittime. DIRITTO MARITTIMO, vol. spec. II; p. 996-1012, ISSN: 0012-348X

TACCOGNA G. (2010). Sulla necessità di pubblicizzare preventivamente le procedure di aggiudicazione degli appalti per prestazioni di servizi cd. non prioritari ("di elenco B"). FORO AMMINISTRATIVO TAR, vol. 4; p. 1241-1251, ISSN: 1722-2397

2009

TACCOGNA G. (2009). L'assentimento dei terminal portuali: riparto della potestà normativa tra Stato e Regioni; procedure e criteri di aggiudicazione. QUADERNI REGIONALI; p. 933-989, ISSN: 1593-862X

TACCOGNA G. (2009), Appunti per un inquadramento giuridico della gestione e riscossione, in forma esternalizzata, delle entrate locali, Milano, 1-76

TACCOGNA G. (2009), I mutui degli enti pubblici tra affidamento mediante gara e ricorso diretto alla Cassa Depositi e prestiti. URBANISTICA E APPALTI. vol. 1, pp. 5-12 ISSN: 1824-1905.

2008

TACCOGNA G. (2008), The Evolution of European Community Law on Public Procurement between 2006 and 2008, EUROPEAN REVIEW OF CONTRACT LAW, 4, 193-214

2007

TACCOGNA G. (2007). Strumenti giuridici al servizio di una politica per la gestione integrata e lo sviluppo sostenibile della costa. QUADERNI REGIONALI. vol. 2, pp. 833-874. ISSN: 1593-862X

TACCOGNA G. (2007). Il servizio pubblico locale di ormeggio affidato direttamente dal Comune ad una propria società mista, nella quale il socio privato è stato scelto tramite gara. DIRITTO MARITTIMO. vol. 2, pp. 55-57 ISSN: 0012-348X.

2006

TACCOGNA G. (2006). Il contenzioso innanzi ai Giudici amministrativi sulle nomine dei presidenti delle autorità portuali. DIRITTO MARITTIMO. vol. 4, pp. 415-437 ISSN: 0012-348X

TACCOGNA G. (2006). Misure di salvaguardia del piano regolatore portuale in itinere, nel rilascio di concessioni demaniali. DIRITTO MARITTIMO. vol. 1, pp. 249-260 ISSN: 0012-348X.

TACCOGNA G. (2006). Il contenzioso tra Stato e Regioni innanzi alla Corte costituzionale con riguardo alla nomina dei presidenti delle autorità portuali (anche nella prospettiva della tensione tra interesse nazionale e cd. federalismo di esecuzione). DIRITTO MARITTIMO. vol. 2, pp. 415-437 ISSN: 0012-348X.

TACCOGNA G. (2006). Rimedi giurisdizionali amministrativi contro il silenzio-inibizione; ragioni per l'applicabilità delle regole previste per il silenzio-

- inadempimento. FORO AMMINISTRATIVO TAR. vol. 2, pp. 434-451.
- TACCOGNA G. (2006). Il procedimento amministrativo. In: G. BOBBIO, G. COFRANCESCO, M. MORINO, G. TACCOGNA. Principi di diritto amministrativo. (pp. 224-309).
- 2005
- TACCOGNA G. (2005). Extracomunitari nel lavoro alle dipendenze pubbliche ?. FORO AMMINISTRATIVO TAR. vol. 10, pp. 3149-3165.
- TACCOGNA G. (2005). Orientamenti interpretativi della Corte di Giustizia, riforme e prospettive di evoluzione della concorrenza nei pubblici appalti. FORO AMMINISTRATIVO TAR. vol. 2, pp. 607-614.
- TACCOGNA G. (2005). Il nuovo equilibrio tra Stato e Regione con riguardo alle attività ed ai servizi svolti nei porti destinati ai traffici marittimi internazionali. DIRITTO MARITTIMO. vol. 1, pp. 110-127 ISSN: 0012-348X.
- TACCOGNA G. (2005). Giusto processo amministrativo e integrazione della motivazione dell'atto impugnato. DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO. Vol. 3, pp. 696-774 ISSN: 0393-1315.
- 2004
- TACCOGNA G. (2004). Subconcessione di banchine per operazioni portuali ?. QUADERNI REGIONALI. vol. 3, pp. 1283-1292 ISSN: 1593-862X.
- TACCOGNA G. (2004). Spetta al Sindaco o alla Giunta l'autorizzazione a stare in giudizio in nome e per conto del Comune ?. GT: RIVISTA DI GIURISPRUDENZA TRIBUTARIA. vol. 3, pp. 1-15 ISSN: 1591-3961.
- TACCOGNA G. (2004). Limiti alla legittimità di deroghe ai termini di pagamento e ai tassi degli interessi moratori previsti dal d. lg. n. 231 del 2002, con specifico riguardo ai contratti ad evidenza pubblica. FORO AMMINISTRATIVO TAR. vol. 2, pp. 327-337.
- TACCOGNA G. (2004). Criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici e concorrenza, secondo l'interpretazione della Corte di Giustizia. FORO AMMINISTRATIVO TAR. vol. 10, pp. 2801-2810.
- 2003
- TACCOGNA G. (2003). Strumenti urbanistici e demanio marittimo. DIRITTO MARITTIMO. vol. 4, pp. 1484-1506 ISSN: 0012-348X.
- TACCOGNA G. (2003). L'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni. In: B. FANTIGROSSI - L. PISCITELLI. La nuova disciplina edilizia. (pp. 183-277).
- TACCOGNA G. (2003). La disciplina giuridica delle acque pubbliche con particolare riferimento a quella del demanio lacuale. In: AUTORI VARI. Il lago di Varese. (pp. 13-53).
- 2002
- TACCOGNA G. (2002). L'affidamento degli appalti "privatizzati" delle nuove Asl, quali rimedi e quale giurisdizione ?. FORO AMMINISTRATIVO TAR. vol. 11, pp. 3622-3642.
- TACCOGNA G. (2002). Questioni in tema di conferenza di servizi. FORO AMMINISTRATIVO TAR. vol. 3, pp. 840-854.
- TACCOGNA G. (2002). La sicurezza della navigazione tra libertà dei servizi di trasporto marittimo e disciplina degli aiuti. FORO AMMINISTRATIVO CDS. vol. 1, pp. 1623-1633 ISSN: 1722-2400.
- TACCOGNA G. (2002). Trasporti marittimi, fiscalità portuale e libera prestazione dei servizi: qualche dubbio sulla giurisprudenza della Corte di Giustizia. FORO AMMINISTRATIVO TAR. vol. 2, pp. 318-327.
- TACCOGNA G. (2002). Individuazione delle offerte da sottoporre a valutazione di anomalia negli appalti pubblici di servizi. FORO AMMINISTRATIVO TAR. vol. 6, pp. 1974-1996.
- TACCOGNA G. (2002). Beni in trust e patrimonio indisponibile delle pubbliche amministrazioni. TRUSTS E ATTIVITA' FIDUCIARIE. vol. 1, pp. 17-24 ISSN: 1590-5586.
- TACCOGNA G. (2002). Circolazione e sosta dei veicoli all'interno dei complessi ospedalieri. RAGIUSAN. RASSEGNA GIURIDICA DELLA SANITA. vol.

217-218, pp. 107-114 ISSN: 1120-1762.

TACCOGNA G. (2002). Il potere di approvazione delle tariffe di handling negli aeroporti: una sentenza "sfuocata" ?. FORO AMMINISTRATIVO CDS. vol. 2, pp. 438-447 ISSN: 1722-2400.

TACCOGNA G. (2002). Il comandante di aeromobile. In: AUTORI VARI. Il nuovo diritto aeronautico. (pp. 119-142).

2000

TACCOGNA G. (2000). Organizzazione amministrativa e concorrenza nelle operazioni portuali. DIRITTO MARITTIMO. vol. 2, pp. 584-594 ISSN: 0012-348X.

TACCOGNA G. (2000). L'infrastrutturazione dei porti: competenze e procedure di affidamento. ECONOMIA E DIRITTO DEL TERZIARIO. vol. 1, pp. 109-152 ISSN: 1593-9464.

TACCOGNA G. (2000). Le operazioni portuali nel nuovo diritto pubblico dell'economia. (pp. 1-800).

1999

TACCOGNA G. (1999). Approvvigionamento di uranio per utilizzatori europei: questioni concernenti l'amministrazione CEEA del mercato ed il particolare la "procedura semplificata". DIRITTO PUBBLICO COMPARATO ED EUROPEO. vol. 3, pp. 1243-1249 ISSN: 1720-4313.

TACCOGNA G. (1999). Autorità indipendenti per il contenzioso in materia di pubblici appalti ?. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO ED EUROPEO. vol. 2, pp. 809-820 ISSN: 1720-4313.

1998

TACCOGNA G. (1998). Debiti delle usl sorti prima del 1° gennaio 1996: imputazione sostanziale e legittimazione processuale. RAGIUSAN. RASSEGNA GIURIDICA DELLA SANITA. vol. 164-165, pp. 76-93 ISSN: 1120-1762.

1997

TACCOGNA G. (1997). Storia e tecnica di formazione della l. n. 341/1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari": i diplomi di laurea breve. In: AUTORI VARI. La crisi della legislazione - studiosi e politici a confronto. (pp. 201-263).

TACCOGNA G. (1997). Storia e tecnica di formazione della l. n. 341/1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari": il tutorato. In: AUTORI VARI. La crisi della legislazione - Studiosi e politici a confronto. (pp. 265-288).

1996

TACCOGNA G. (1996). Azione popolare. In: AUTORI VARI. Digesto delle discipline pubblicistiche. (vol. XI, pp. 662-671).

**TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI, INFORMATIVA E
CONSENSO**

1 - Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Genova, 17/1/2019

Avv. Gerolamo Taccogna

*Curriculum vitae di
Gerolamo Taccogna*

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto/a

UGO ALFOMARE

nato/a

[redacted] ai fini della designazione quale membro del Collegio Consultivo
[redacted] alla realizzazione delle opere di cui al Progetto

TORRE PIWILL GENOVA sotto la propria responsabilità e consapevole delle
conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

reso edotto delle informazioni principali relative all'affidamento delle attività di
progettazione, verifica ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016 della progettazione suddetta ed
esecuzione delle opere di cui al suddetto Progetto;

DICHIARA

Ai fini della nomina cui trattasi e, nel rispetto di quanto previsto dal Punto 2.5 delle Linee Guida approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 12 del 17.01.2022, di non trovarsi in una situazione di incompatibilità alla nomina, e pertanto:

- Di non svolgere o aver svolto attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto di affidamento;
- Di non avere interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- Di non trovarsi in una delle situazioni di "conflitto di interesse" di cui all'art. 42 del Codice dei Contratti pubblici;
- Di essere in possesso dei requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- Di non ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 6, co. 8 del D.L. n. 76/2020,

relativamente al numero massimo di incarichi ricoperti;

- Di non ricadere in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
- Di non svolgere o aver svolto incarico di Consulente Tecnico d'Ufficio in giudizi relativi all'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

DICHIARA, altresì
(spuntare solo ove pertinente)

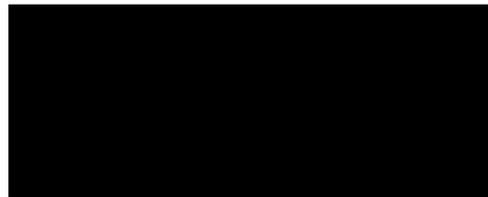
In qualità di pubblico dipendente

- Di aver acquisito, se dovuta, apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza, che si allega alla presente;

In qualità di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico

- Di non aver svolto, con riguardo ai lavori oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel capo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti;
- Di non ricadere nei casi di ricsuzione previsti dai punti da 2 a 6 dell'art. 815 del R.D. n. 1443/1940.

Allega copia del seguente documento di identità _____



Però, il 22.08.2023

PATENTE DI GUIDA **REPUBBLICA ITALIANA**

1. **AL TOMARE**

2. **UGO**

3. [REDACTED]

4. [REDACTED]

5. [REDACTED]

6. [REDACTED]

7. [REDACTED]

8. **AMB**



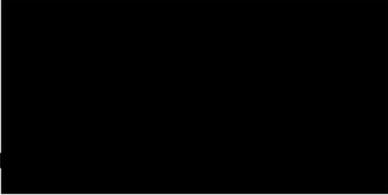

13.

9.	10.	11.	12.
AM 	1901113	180402	
A1 			
A2 			
A 			
B1 			
B 	190704	180402	
C1 			
C 			
D 			
BE 			
C1E 			
CE 			
D1E 			
DE 			

12. **BASSORRE**

AM 1243202

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto Av. Gerolamo Taccogna  ai fini della designazione quale membro del Collegio Consultivo Tecnico inerente alla realizzazione delle opere di cui al Progetto **Nuova Torre Piloti P3023**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

reso edotto delle informazioni principali relative all'affidamento delle attività di progettazione, verifica ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016 della progettazione suddetta ed esecuzione delle opere di cui al succitato Progetto;

DICHIARA

Ai fini della nomina cui trattasi e, nel rispetto di quanto previsto dal Punto 2.5 delle Linee Guida approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 12 del 17.01.2022, di non trovarsi in una situazione di incompatibilità alla nomina, e pertanto:

- Di non svolgere o aver svolto attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto di affidamento;
- Di non avere interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- Di non trovarsi in una delle situazioni di "conflitto di interesse" di cui all'art. 42 del Codice dei Contratti pubblici;
- Di essere in possesso dei requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- Di non ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 6, co. 8 del D.L. n. 76/2020, relativamente al numero massimo di incarichi ricoperti;



- Di non ricadere in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
- Di non svolgere o aver svolto incarico di Consulente Tecnico d'Ufficio in giudizi relativi all'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

DICHIARA, altresì
(spuntare solo ove pertinente)

In qualità di pubblico dipendente

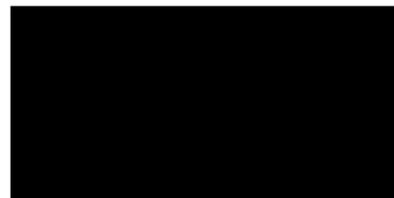
- Di non avere necessità di autorizzazione in quanto professore a tempo definito nell'Università di Genova, svolgente la libera professione;

In qualità di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico

- ~~Di non aver svolto, con riguardo ai lavori oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel capo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti;~~
- ~~Di non ricadere nei casi di ricusazione previsti dai punti da 2 a 6 dell'art. 815 del R.D. n. 1443/1940.~~

Allega copia del seguente documento di identità CARTA ID ELETR. 41868MU

In fede



Genova 27dicembre 2023